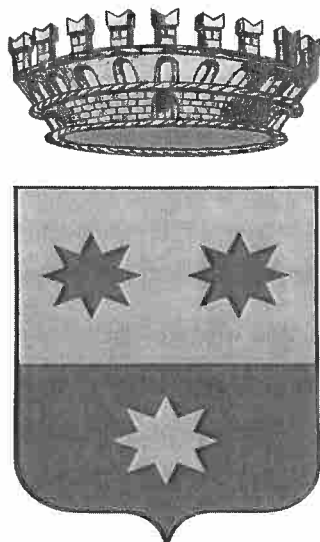


COMUNE DI MASON VICENTINO

Provincia di Vicenza



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

per l'anno 2015

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 27.04.2016

IL SINDACO
Pavan dott. Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Candia dott. Massimo

Il revisore

dott. Nicola Massalin

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 07.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42”;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

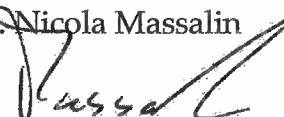
Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Mason Vicentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mason Vicentino, lì 07.04.2016

L'organo di revisione

dott. Nicola Massalin



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massalin dott. Nicola revisore del Comune di Mason Vicentino nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 30.6.2014;

➤ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 6.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e dell'art. 11, commi 4 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) conto del bilancio con quadri riepilogativi e prospetto degli equilibri;
- b) conto economico e conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1* relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011), comprensiva altresì del "piano degli indicatori e dei risultati conseguiti nel 2015;
 - 2* elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e capitolo;
 - 3* conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - 4* conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - 5* la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - 6* inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - 7* nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - 8* elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie,
 - 9* prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - 10*prospetto contenente l'elenco degli indirizzi internet nei quali sono pubblicati i rendiconti della gestione delle società partecipate dell'ente;
 - 11*certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - 12*attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - 13*prospetto dei dati Siope;
 - 14*prospetto di "Rilevazione della tempestività dei pagamenti";
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 29.06.1996 e successive modifiche;

DATO ATTO CHE

- il Comune di Mason Vicentino, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 27.09.2013 ha aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011, e che pertanto deve redigere il rendiconto 2015 sui nuovi schemi previsti dalla nuova normativa e, a scopo conoscitivo, anche sui vecchi schemi previsto dal D.Lgs. 194/1996;
- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 TUEL, nell'anno 2015, ha adottato *il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali approvati con il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, utilizzando ove consentito, motivate tecniche di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2015, con delibera n. 22;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 06.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1119 reversali e n. 2163 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- NON vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- NON vi è stato il ricorso ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese corrente;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UNICREDIT BANCA SPA., reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			609.885,02
Riscossioni	254.578,97	1.828.522,42	2.083.101,39
Pagamenti	218.142,35	1.786.832,03	2.004.974,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			688.012,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			54
Differenza			688.012,03

Il saldo di cassa al 31.12.2015 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, come riconciliato in fase di verifica di cassa.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, ed è così riepilogata:

Saldo cassa al 31/12	2013	2014	2015
	461.928,08	609.885,02	688.012,03

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 54.721,38 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito dal responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 54.721,38 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 264.666,72, come risulta dai seguenti elementi:

		Anno 2014	Anno 2015
Accertamenti	(+)	2.419.067,88	2.169.152,49
Impegni	(-)	2.289.281,20	2.094.727,32
FPV di parte corrente	(+)	115.081,97	37.675,90
FPV in c/capitale	(+)	86.881,39	138.602,53

Utilizzo Avanzo di Amministrazione	(+)	20.981,00	488.620,00
FPV di parte corrente (di spesa)	(-)	37.675,90	15.873,48
FPV in c/capitale (di spesa)	(-)	138.602,53	458.783,40
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		176.452,61	264.666,72

Verifica degli Equilibri

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate Titolo 1	1.504.062,06	1.439.740,28
Entrate Titolo 2	151.616,80	119.701,87
Entrate Titolo 3	273.094,68	287.368,44
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.928.773,54	1.846.810,59
(B) Spese Titolo 1	1.806.958,44	1.696.250,92
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	88.951,24	90.812,59
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	32.863,86	59.747,08
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	115.081,97	37.675,90
Fondo Pluriennale vincolato parte corrente (di spesa)	37.675,90	15.873,48
Utilizzo Avanzo di Amministrazione applicato a spesa corrente	0	65.000,00
(E) Differenza di parte corrente	77.406,07	86.802,42
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	
-contributo per permessi di costruire		

	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (specificare)		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	110.269,93	146.549,50

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
(M)	Totale Entrate Titoli 4+5+6	343.715,36	150.565,16
(N)	Spese Titolo 2	246.792,54	135.887,07
(O)	differenza di parte capitale(M-N)	96.922,82	14.678,09
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale	86.881,39	138.602,53
	Fondo Pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	138.602,53	458.783,40
(P)	Differenza Fondo in c/capitale	-51.721,14	-320.180,87
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	20.981,00	423.620,00
	Saldo di parte capitale (O+P+Q)	66.182,68	118.117,22

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 344.409,31, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			609.885,02
RISCOSSIONI	254.578,97	1.828.522,42	2.083.101,39
PAGAMENTI	218.142,35	1.786.832,03	2.004.974,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			688.012,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			<i>688.012,03</i>
RESIDUI ATTIVI	111.398,61	340.630,07	452.028,68
<i>Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento Finanze</i>		171.360,94	171.360,94
RESIDUI PASSIVI	13.079,23	307.895,29	320.974,52
<i>Differenza</i>			<i>819.066,19</i>
<i>Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti</i>			<i>15.873,48</i>
<i>Fondo Pluriennale Vincolato Spese in c/Capitale</i>			<i>458.783,40</i>
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			344.409,31

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Parte vincolata	60.529,00
	Parte destinata ad investimenti	118.117,22
	Parte accantonata	71.921,00
	Parte disponibile	93.842,09
	Totale avanzo/disavanzo	344.409,31

VERIFICA DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto all'obiettivo programmatico:

Certificazione rispetto Patto di Stabilità 2014

In migliaia di euro

Entrate finali (al netto delle esclusioni)	1.964,00
Spese finali (al netto delle esclusioni)	1.760,00
Saldo finanziario	204,00
SALDO OBIETTIVO LORDO 2015	160,00
RIDUZIONE PER FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	25,00
RIDUZIONE SPESE ENTI CAPOFILA	12,00
SALDO OBIETTIVO NETTO 2015	123,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo netto	81,00

L'ente ha provveduto nei termini di legge a trasmettere la certificazione alla Ragioneria Generale dello Stato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

I risultati differenziali circa i residui attivi e passivi, tenuto conto della parte riscossa e della parte riportata, sono riportati correttamente dall'Ente nella propria relazione sulla gestione allegata al bilancio cui si rimanda (par. 6).

Il risultato complessivo della gestione residui risulta il seguente:

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	9.007,99
Minori residui attivi	27.360,55
Minori residui passivi	5.663,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-12.689,49

Nessun residuo attivo presente nel conto del bilancio dell'anno 2015 costituito in anni precedenti il 2010.

Non vi sono nel consuntivo 2015 residui passivi mantenuti per i quali non sia già maturato il relativo debito o - per i residui iscritti al Titolo II - per i quali non sia ancora iniziata la procedura di gara.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

VERIFICA DEI VINCOLI NORMATIVI SU ALCUNE VOCI DI ENTRATA E SPESA

Nella relazione al rendiconto predisposta dalla Giunta è presente una analisi dettagliata delle principali voci di entrata e di spesa con evidenziati gli scostamenti rispetto al precedente esercizio e l'analisi dei processi di formazione con la spiegazione analitica della composizione delle nuove voci di bilancio introdotte e modificate dai nuovi principi di armonizzazione dei sistemi contabili.

Il revisore pertanto rimanda ai contenuti della relazione per l'analisi delle voci principali di entrata e spesa dettagliando in questa sede solo la composizione di alcune voci per attestarne il rispetto dei vincoli normativi di legge.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato è una posta contabile destinata ad accogliere le somme per le spese avviate e finanziate in corso d'anno ma la cui esigibilità maturerà nel corso degli esercizi successivi.

In particolare la posta finanzia spese la cui esigibilità si manifesterà nel corso del 2016

per lo stanziamento di parte corrente di cui al titolo 1 di spesa pari ad Euro 15.873,48 e per lo stanziamento di parte capitale di cui al titolo 2 di spesa pari ad Euro 458.783,40.

Il dettaglio dei singoli capitoli di spesa finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato sono riportati in dettaglio al par. 7 della relazione di Giunta mentre per il dettaglio per missioni si rinvia all'allegato 8g) al rendiconto.

Contributi per permesso di costruire

Si attesta che le Entrate per contributi da permessi a costruire, in diminuzione rispetto ai precedenti esercizi, sono state interamente utilizzate per finanziare spesa in conto capitale.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale (36%), acquedotto (80%) e smaltimento rifiuti (dal 70% al 100%).

La gestione dei servizi a domanda individuale (dettagliata nella relazione di Giunta) si riferisce in particolare alla gestione delle mense scolastiche (con copertura pari al 86,20%) e ai trasposti scolastici (con copertura pari al 30,49%).

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in

misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 15.06.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non risulta affidato alcun incarico di collaborazione autonoma nell'anno 2015.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad Euro 275,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

La maggior spesa sostenuta è giustificata dal fatto che l'ente ha solo una vettura e che la stessa è utilizzata anche per i servizi sociali, ritenuti di prima importanza ed esclusi dalla limitazione prevista dalla norma.

La spesa complessiva sostenuta per missioni del personale, formazione del personale e spese per autovetture rientra comunque nel limite complessivo di cui all'articolo 6 commi da 12 a 14 della Legge 122/2010 ex D.L. 78/2010 e successive modificazioni.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta

ad Euro 87.383,23e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,32%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad Euro 0,00 (zero).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,63%.

Limitazione acquisto immobili

Nessuna spesa in bilancio.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nessuna spesa in bilancio.

VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato sulla base della media tra gli incassi ed accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e del rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti di competenza del precedente esercizio.

La percentuale applicata è pari al 55% delle medie calcolate ed è iscritto per un importo di Euro 61.110,00.

Fondo contenziosi

Secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), è stata accantonata la somma di € 8.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 poiché non sussiste il presupposto.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di Euro 2.811,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato nessun servizio pubblico locale.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Economo : Fabris Silvia

Agenti contabili: Fabris Silvia, Boscardin Annamaria

Concessionari : Equitalia

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Al rendiconto risultano allegati il Conto economico ed il Conto del Patrimonio unitamente al prospetto di conciliazione.

Nel Conto Economico sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica; nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

I valori economici e patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono dettagliatamente riassunti nella Relazione sulla gestione economico-patrimoniale predisposta dal responsabile dell'area finanziaria; nella stessa relazione sono correttamente individuati i criteri di valutazione ed evidenziate le criticità.

Per effetto della sperimentazione i risultati vengono esposti inoltre sugli schemi previsti dal DPCM 28/12/2011. I risultati elaborati in base agli schemi previsti dal D.Lgs. 194/96 corrispondono con il totale complessivo del conto del patrimonio redatto secondo gli schemi del D.Lgs. n. 118/2011 nell'importo di € 10.992.442,72=.

Vi sono invece differenze nella forma ma non negli importi per quanto concerne il conto economico.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Il revisore in particolare rimanda alla relazione predisposta dalla Giunta per l'analisi dettagliata delle principali voci di entrata e spesa con la rilevazione degli scostamenti rispetto al precedente esercizio e l'analisi dei processi di formazione con la spiegazione analitica della composizione delle nuove voci di bilancio introdotte e modificate dai nuovi principi di armonizzazione dei sistemi contabili.

In particolare si è prestata particolare attenzione alla composizione del Fondo Pluriennale vincolato sia per la parte corrente ma soprattutto per la parte capitale di cui al par. 7 della relazione di Giunta.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Mason Vicentino, 07.04.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

dot. Nicola Massadin
